



**COMITATO REGIONALE PER LA
GESTIONE VENATORIA**

**COMITÉ RÉGIONAL DE LA
GESTION DE LA CHASSE**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 10/ 2025

adottata nella seduta del 08/08/2025

In Aosta, il giorno otto del mese di agosto dell'anno duemilaventicinque con inizio alle ore 17:00, previa convocazione effettuata con nota prot. n. 814 del 31 luglio 2025, si è riunito, presso la sala delle riunioni dell'Ente, sito in Corso Lancieri di Aosta n. 24, il Consiglio di Amministrazione del Comitato regionale per la gestione venatoria

Alla seduta risultano

Presenti Assenti

Consiglio di amministrazione	Carica	Presenti	Assenti
Grange Sergio	Presidente	X	
Tardy Corrado	Circoscrizione n. 1	X	
Ferraro Carlo	Circoscrizione n. 2	X	
Giachino Marco	Circoscrizione n. 3		X
Maquignaz Daniele	Circoscrizione n. 4	X	
Berruti Marco	Circoscrizione n. 5	X	
Emanuele Malcuit	Circoscrizione n. 6	X	
Ubert Christian	Circoscrizione n. 7		X
Bianco Niccolo'	Circoscrizione n. 8	X	
Parrini Renzo Umberto	Rapp. cacciatori lagomorfi, galliformi, conduttori	X	
Savoye Fabrizio	Dipartimento agricoltura		X
Monteleone Luigi	Ass. venatorie		X
Tartaglione Nicolino	Ass. ambientaliste	X	
Rean Simone	Rappresentante Associazioni agricoltori	X	
Chioso Christian	Struttura flora, fauna	X	
Annovazzi Giancarlo	Corpo forestale della Valle d'Aosta		X
Girod Alessandro	Rappresentante Enti locali		X
Revisore legale			
Parini Amedeo Maria			X
		11	6

Si dà atto che il Sig. Marco Giachino è dimissionario.

Giustificano l'assenza i Sig.ri Ubert Christian, Girod Alessandro, Monteleone Luigi, Savoye Fabrizio, Annovazzi Giancarlo.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comitato Regionale Gestione Venatoria. Responsabile Procedimento: Paolo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.

Partecipa in qualità di uditore il Sig. Diano Santo.

Assume le funzioni di Segretario il Sig. Paolo TRIPODI.

IL PRESIDENTE

riconosciuta legale l'adunanza in quanto sono presenti 11 componenti sul totale di 17 componenti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'oggetto sotto indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA CONGRUITA' E DEI RILIEVI BIOMETRICI DEI CAPI DI CAMOSCIO, CAPRIOLI, CERVO, CINGHIALI, LEPRE EUROPEA, GALLO FORCELLO E COTURNICE, CONFERITI DAI CACCIATORI PRESSO IL CENTRO DI CONTROLLO DI AYMAVILLES E CHÂTILLON. IMPEGNO DI SPESA. CIG B76318D3C6.

IL CONSIGLIO

Richiamati

- la legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 e s.m.i.;
- lo Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 29 marzo 2021 avente per oggetto “Rinnovo del Comitato regionale per la gestione venatoria, di cui all’articolo 15 della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 17 giugno 2024 avente come oggetto “Approvazione della sostituzione di alcuni membri del Comitato regionale per la gestione venatoria e della Consulta faunistica regionale di cui rispettivamente, alle deliberazioni n. 325/2021 e 326/2021”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 824 del 30 giugno 2025 avente come oggetto “Approvazione del Calendario venatorio per la stagione 2025/2026;

Visto in particolare l’articolo 3 delle “Modalità di prelievo” che recita:

“Art. 13

(Centri di controllo della fauna selvatica)

La localizzazione dei Centri di controllo è la seguente:

- 1) *Ex caserma forestale, in comune di Morgex;*
- 2) *Stabile di proprietà dell’Amministrazione regionale in loc. La Ferrière in comune di Aymavilles;*
- 3) *Stazione forestale di Valpelline;*
- 4) *Ex foro boario, presso il piazzale del cimitero, in comune di Châtillon;*
- 5) *Ex garage dei vigili del fuoco volontari, in loc. Villa (capoluogo), in comune di Challand-Saint-Victor (area sottostante il parcheggio comunale);*
- 6) *Stazione forestale di Pont-Saint-Martin;*
- 7) *Stazione forestale di Gaby;*

Presso i Centri di controllo di Morgex, Aymavilles, Valpelline, Châtillon, Challand-Saint-Victor e Pont-Saint-Martin, oltre al personale forestale, sarà presente un tecnico faunistico, che si alternerà con i cacciatori formati, secondo un calendario che sarà comunicato con nota della Struttura competente in materia di fauna selvatica, mentre il Centro di controllo di Gaby sarà gestito dal personale forestale e dai cacciatori formati.”

Dato atto che il Comitato regionale per la gestione venatoria in collaborazione con la Regione autonoma Valle d’Aosta è tenuto ad incaricare una figura tecnica per affiancare il personale forestale e i cacciatori formati al fine di supportare le operazioni di rilevamento biometrico dei capi prelevati e conferiti presso i Centri di controllo;

Rilevata la necessità di procedere alla ricerca di una figura tecnica esperta nell’ambito della biometria degli animali selvatici da assegnare ai Centri di controllo di Aymavilles e Châtillon;

Richiamato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare:

- gli artt. 1 e 2, che prescrivono che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti persegono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nonché la reciproca fiducia nell’azione legittima, trasparente e corretta dell’amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- l’art. 3, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l’accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l’art. 49, comma 1, che prescrive che gli affidamenti avvengano nel rispetto del principio di rotazione, ad eccezione di quanto previsto dal comma 6, secondo il quale è consentito derogare all’applicazione di tale principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000;
- l’art. 50, comma 1, lett. b), in base al quale per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’art. 62, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori; richiamato, infine, l’art. 17, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano con apposito atto la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, il comma 2, il quale prevede, in particolare, che nel caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visti i decreti attuativi ANAC relativi al nuovo codice degli appalti (Delibera 261/2023; Delibera 262 /2023; Delibera 263/2023; Delibera 264/2023, modificata dalla 601 del 19/12/2023; Delibera 582/2023) ed in ultimo il Comunicato presidente ANAC del 18/12/2024 che consentono, tra l’altro, (fino al 30/06/2025) la richiesta del CIG a partire dalla piattaforma PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) per affidamenti inferiori ai 5.000,00 euro da effettuarsi al di fuori di Strumenti telematici di negoziazione;

Dato atto che in questa prima fase iniziale, stante una serie di difficoltà oggettive, l’Ente sta procedendo a porre in essere tutte quelle operazioni atte a garantire la corretta operatività dell’ecosistema di approvvigionamento digitale;

Dato atto che

- l’oggetto del contratto è il servizio di verifica della congruità e dei rilievi biometrici dei capi di Camoscio, Capriolo, Cervo, Cinghiali, Lepre europea, Gallo Forcello e Coturnice, conferiti dai cacciatori presso i Centri di controllo regionali;
- procedura di ricerca dell’operatore economico: attraverso indagine di mercato ed elenco professionisti del settore, previa verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali;
- Valore dell’affidamento euro 4.970,00 oltre iva e oneri eventuali;
- Periodo di espletamento del servizio: dall’7/09/2025 al 14/12/2025;

- affidamento del servizio ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), trattandosi di importo inferiore ad euro 40.000,00;
- stipula del contratto: trattandosi di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Dato atto che gli uffici in base ad una ricerca di mercato hanno individuato l'operatore economico Dott.ssa Valérie Ramires, nata ad Aosta il 13/12/2000 e residente in Via Monte Emilius n. 3 – 11100 Aosta, in possesso di “Laurea in produzione e gestione degli animali in allevamento e selvatici” che ha manifestato interesse a svolgere il servizio in oggetto;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, alla Sig.ra Dott.ssa Valérie Ramires, il servizio di verifica della congruità dell'abbattimento dei capi (camoscio, capriolo, cervo, cinghiale, lepre europea, fagiano di monte, coturnice), conferiti dai cacciatori presso i Centro di controllo della Regione, per una spesa complessiva di Euro 4.970,00 oltre iva e eventuali oneri;

Dato atto che il CIG (codice identificativo di gara) rilasciato dall'Autorità competente per il servizio sopra indicato è il seguente: **B76318D3C6**;

Ritenuto infine di impegnare la somma di complessiva di euro 6.000,00, imputando la spesa sul capitolo 70 codice 250-70-1 - Prestazioni di servizio – specialistiche del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2025;

Dato atto che la scadenza delle obbligazioni giuridiche è prevista per l'esercizio finanziario 2025;

Richiamato l'art 8 della legge regionale n. 3/2003 che stabilisce che gli atti degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione soggetti al controllo preventivo di legittimità da parte delle strutture regionali competenti per materia sono i seguenti:

- statuto, se approvato dagli organi dell'ente;
- regolamenti;
- bilancio preventivo e relative variazioni;
- conto consuntivo;

Considerato che il presente atto non è da sottoporre al controllo preventivo di legittimità di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 3/2003;

Vista la legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria;

Espresso il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile finanziario dell'Ente;

Espresso il parere di legittimità in merito al presente atto da parte dell'organo stesso;

ad unanimità di voti favorevoli dei presenti

DELIBERA

Di approvare, sulla scorta di quanto indicato in premessa, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, alla Sig.ra Dott.ssa Valérie Ramires, nata ad Aosta il 13/12/2000 e residente in Via Monte Emilius n. 3 – 11100 Aosta, in possesso di “Laurea in produzione e gestione degli animali in allevamento e selvatici”, il servizio di verifica della congruità dell'abbattimento dei capi (camoscio, capriolo, cervo, cinghiale, lepre europea, fagiano di monte, coturnice), conferiti dai cacciatori presso i Centro di controllo della Regione, per una spesa complessiva di euro 4.970,00 oltre iva e eventuali oneri;

Di impegnare la somma di complessiva di euro 6.000,00, imputando la spesa sul capitolo 70 codice 250-70-1 - Prestazioni di servizio – specialistiche del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2025;

Di dare atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista entro l'esercizio 2025;

Di stabilire che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

Di liquidare la spesa dietro presentazione di regolari fatture.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

F.to Grange Sergio

IL SEGRETARIO

F.to Paolo TRIPODI

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo del Comitato regionale per la gestione venatoria dal 13/08/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi della L.R. 21 gennaio 2003, n. 3.

Aosta, il 13/08/2025

IL SEGRETARIO

F.to Paolo TRIPODI

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Aosta, il 13/08/2025

Il Segretario

F.to Paolo TRIPODI